



COMUNE DI BAREGGIO
Provincia di Milano

VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE STATUTO E REGOLAMENTI

SEDUTA DEL 14.07.2014

L'anno 2014, il mese di LUGLIO, il giorno QUATTORDICI, alle ore 21.30, presso la Biblioteca comunale di Via Marietti, a seguito di invito scritto recapitato nei modi e termini previsti dal regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 18.10.2013, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bareggio, si è riunita la Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti.

All'appello iniziale risultano presenti:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
GABRIELE FABRIS	x	
MARIA SANTINA CICERI		x sostituito dal Consigliere Andreani
LIA ANTONIA FERRARI	x	
ENRICO MONTANI	x	
GIAN BATTISTA MAGGIOLINI		x
LORENZO PAIETTA		X
ERMES GARAVAGLIA		x
SIMONE LIGORIO		x
MONICA GIBILLINI	x	

Il Coordinatore della Commissione, sig. GABRIELE FABRIS, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dispone la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Sono presenti, su invito del Coordinatore:
L'Assessore Lampugnani



COMUNE DI BAREGGIO
Provincia di Milano

PUNTO 1: “Analisi della proposta di regolamento della Consulta delle Politiche Sociali”

GIBILLINI: suggerisce di analizzare la proposta di regolamento oggi in discussione e inviare poi il verbale con le decisioni prese, ai commissari assenti per recepire eventuali loro osservazioni; l’obiettivo è quello di accelerare i tempi per permettere alla Consulta di avviare i lavori. Considerato che la mozione sull’istituzione della Consulta è di febbraio.

La Commissione accetta questa proposta

LAMPUGNANI: illustra la proposta di regolamento per la Consulta delle Politiche Sociali evidenziando i criteri che hanno guidato la sua stesura.

GIBILLINI: chiede se per la stesura del regolamento sono state sentite le associazioni o comunque si sia fatto anche riferimento all’esperienza pregressa.

LAMPUGNANI: Un confronto con le Associazioni c’è stato ma non nello specifico sul regolamento.

GIBILLINI: chiede chiarimenti, espone le sue osservazioni e avanza proposte
In particolare in merito alle finalità nello specifico al punto 1.2 ritiene troppo astratto il periodo in cui si parla di analisi
Considera il fatto di identificare i bisogni un tema troppo ampio e si chiede come si può sviluppare.
In merito al punto 1.3 chiede se per progetti comuni si intendono quelli promossi dalle associazioni o quelli del Comune?
In riferimento al punto 1.4 domanda se si lascerà spazio anche alle associazioni Culturali?

In merito all’ Art. 2 sulle finalità ritiene che nel precedente regolamento erano state definite in maniera più concreta. Si aspettava nelle finalità e nei Comitati d’area un particolare riferimento alle politiche familiari anche perché lo Statuto cita tra i principi la famiglia e chiede di recepire nel nuovo regolamento l’art. 3 al punto “g” del precedente Regolamento
Le sembra riduttivo una Convocazione della Consulta solo due volte l’anno.
Per dare maggior importanza alla Consulta crede sia utile individuare degli atti precisi in cui debba esprimersi e dei momenti già fissati in cui riunirsi.
Per esempio sarebbe utile definire degli incontri ad hoc che abbiano uno specifico tema da affrontare; uno schema potrebbe essere: un incontro nel quale informare la Consulta dei



COMUNE DI BAREGGIO
Provincia di Milano

piani di zona e una volta all'anno dare relazione degli interventi fatti durante l'anno attraverso questi istituti.

In un'altra occasione l'illustrazione preventiva del Bilancio delle Politiche Sociali affinché i componenti della Consulta possano essere informati a riguardo e conoscere la situazione reale delle risorse impiegate in quest'ambito ed esprimere un parere sul bilancio stesso prima dell'approvazione da parte del Consiglio.

Da ultimo aggiungere una volta all'anno una relazione della Consulta al Consiglio Comunale sulle attività svolte.

MONTANI: rileva l'importanza della conoscenza dei piani di zona da parte della cittadinanza e concorda sulla necessità di diffondere il maggior numero di informazioni a riguardo valorizzando anche in questo il ruolo la Consulta.

GIBILLINI: nell'illustrazione del Bilancio potrebbero essere invitati i referenti del Comitato di gestione dell'Asilo Nido e della Commissione Controllo di Villa Arcadia

Inoltre si domanda su come si procederà coi lavori: se le Associazioni saranno rese partecipi dei progetti che si intendono portare avanti.

Fa notare la difficoltà emersa in passato a rendere partecipe il rappresentante dei medici di base avendo già un'attività professionale molto impegnativa

Sarebbe utile mettere come criterio preferenziale di scelta dei cittadini, coloro che già non rappresentano o svolgono attività nelle associazioni.

MONTANI: in merito alla composizione dei cittadini scelti dalla Giunta ritiene opportuno vengano inseriti dei criteri di indirizzo per la nomina.

LAMPUGNANI: sulla composizione (nel numero dei cittadini scelti dalla Giunta) si è lavorato perché ci potesse essere una modalità di visione d'insieme, di tutte le realtà presenti sul territorio e dar spazio anche alle componenti giovanili senza focalizzarsi sui criteri.

Sicuramente utile stabilire criteri per abbracciare maggior spettro di scelta e dar voce alle diverse realtà privilegiando magari chi collabora da tempo in Associazioni che operano nella realtà cittadina.

GIBILLINI: art. 15 ritiene limitativo sia possibile sostituire un rappresentante solo dopo un anno dall'insediamento

LAMPUGNANI: questa scelta salvaguarda la continuità del lavoro dei rappresentanti

GIBILLINI: propone che siano maggiori i luoghi di pubblicazione degli avvisi della convocazione(es. ingresso Municipio, Settore Sociale, Centro Anziani)

Considerato che l'accesso agli atti è consentito a ciascun soggetto interessato, ritiene opportuno ampliare l'articolo di riferimento a tutti i membri della Consulta e non solo al Presidente e al Vice Presidente.

Sull'Art. 13 rileva che forse è meglio dire che la seduta è pubblica



Art. 14 ritiene più utile istituire la Consulta allineandola alle scadenze delle Amministrazione Comunale (in prima istituzione 4 anni e poi allinearla coi tempi di insediamento della Giunta)

Da ultimo visto che c'è un Regolamento Generale propone, per semplificare, che nell'ambito delle Politiche Sociali non si faccia riferimento al Regolamento Generale ma si tenga valido solo quelle della Politiche Sociali

MONTANI: concorda pienamente sulla semplificazione, ma invita prima a consultare il Segretario Comunale se è possibile effettuare questo passo.

GIBILLINI: sull' art. 16 sottolinea che sia necessario aggiungere che il verbale sia pubblicato sul sito internet

Art. 18 Sulle proposte di modifica chiede un chiarimento: ritiene che formalmente compete ai consiglieri comunali proporre le modifiche al regolamento, ma questo non impedisce alla Consulta di proporre le modifiche all'Assessore e ai consiglieri comunali.

MONTANI: ritiene che il processo di modifica del Regolamento in questo articolo sia da intendere che venga fatta su suggerimento della Consulta all'assessore e ai capigruppo.

LAMPUGNANI: Per la modifica del Regolamento concorda che la Consulta sia essa stessa propositrice di modifiche attraverso il canale dei capigruppo consiliari.

In merito alle funzioni ritiene l'analisi non un termine vago ma parte integrante delle prerogative della Consulta.

In merito Art. 1.2 sul come identificare i bisogni; l'ottica è quella di miglioramento del servizio recependo il grado di soddisfazione.

Sottolinea inoltre che l'intenzione è quella di recepire le indicazioni della Consulta per poi avviare progetti lavorando in collaborazione con essa.

In merito alle Funzioni può essere fattibile aggiungere il riferimento alle politiche familiari integrando nel regolamento l'articolo dello Statuto o del Regolamento precedente.

Art. 3 da valutare la presenza del Rappresentante dei medici di base.

La convocazione "due volte l'anno" è da considerare come numero minimo

Sicuramente utile stabilire degli appuntamenti fissi quali la presentazione del Bilancio Preventivo, un Report del Piano di zona e una relazione al Consiglio Comunale

GIBILLINI: ritiene che l'aspetto "salute" sebbene non sia una prerogativa dell'Ente Comunale sia carente, potrebbe essere recuperato invitando come partecipante esterno un rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale o Ospedaliera che spieghi e relazioni sulla programmazione territoriale dei servizi sanitari.

MONTANI: concorda che sia inserito l'invito al rappresentante ospedaliero come partecipazione esterna; nello stesso tempo invita comunque a lavorare affinché un rappresentante dei medici di base cittadini dia un contributo significativo alla Consulta.



COMUNE DI BAREGGIO
Provincia di Milano

LAMPUGNANI: ritiene una strada percorribile la durata di 4 anni per il primo mandato e poi con tempistica allineata al mandato dell'Amministrazione Comunale

FERRARI: non condivide in toto il criterio dell'allineamento e preferirebbe un mandato di 4 anni.

GIBILLINI: ritiene che l'allineamento della durata della Consulta all'insediamento della Giunta garantirebbe una semplificazione e permetterebbe di avviare i lavori della stessa in maniera celere con tempi certi.

MONTANI: propone di inviare il verbale agli altri componenti della Commissione. Alla luce del dibattito di questa sera reperire ulteriori osservazioni ed eventuali aggiustamenti da parte degli altri commissari e farle pervenire alla Commissione e all'Assessorato. Qualora non fossero sostanziali procedere con la stesura definitiva del Regolamento senza passar in Commissione, ma inviarlo in Consiglio Comunale per dare il via ai lavori della Consulta in tempi celeri

Nel frattempo verificare gli aspetti tecnico burocratici amministrativi per dissipare gli interrogativi emersi durante il dibattito di questa sera.

I commissari accettano la proposta

PUNTO 2: "Varie ed eventuali"

GIBILLINI: chiede la motivazione per cui non è stato ancora pubblicato sul sito il verbale della Commissione del 26.6.2014.

FABRIS: risponde che si informerà e darà risposta a questa domanda



COMUNE DI BAREGGIO
Provincia di Milano

I lavori della Commissione terminano alle ore 22.45 per esaurimento del
punto all'ordine del giorno
Il Coordinatore

Gabriele Fabris



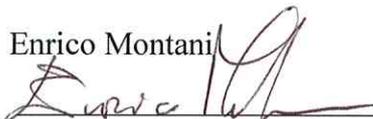
Maria Santina Cicceri (delegato Andrea Andreani)



Lia Antonia Ferrari



Enrico Montani



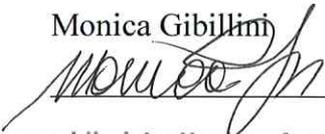
Gian Battista Maggiolini

Lorenzo Paietta

Ermes Garavaglia

Simone Ligorio

Monica Gibillini



Responsabile istruttoria: Anna Palumbo Tel. 02 90258209 e-mail
palumbo.anna@comune.bareggio.mi.it

Responsabile procedimento: Antonia Buscemi Tel. 02 90258263 e-mail personale@comune.bareggio.mi.it